

Servizio fitosanitario cantonale

Viale Stefano Franscini 17

6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87

Fax: 091 / 814 81 65

Servizio.fitosanitario@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 30 Bellinzona: 24 agosto 2020

VITICOLTURA

MOSCERINO DEL CILIEGIO (Drosophila suzukii) - Controllo delle ovideposizioni

Dal monitoraggio effettuato il 21.08.2020 le popolazioni di moscerino del ciliegio sono generalmente in lieve calo. Con l'abbassamento delle temperature è comunque importante mantenere alta la guardia ispezionando gli acini e seguire le misure profilattiche nel vigneto (vedi bollettino fitosanitario no. 27 del 27 luglio scorso).

Come negli scorsi anni, dall'invaiatura fino alla vendemmia <u>è possibile consegnare gli acini</u> per il controllo delle ovideposizioni del moscerino del ciliegio <u>ogni lunedì</u>, entro le 11:00 nei seguenti <u>punti</u> di raccolta:

Servizio fitosanitario cantonale, viale S. Franscini 17, 6500 Bellinzona. Persona responsabile: Michela Meier (079 801 90 86)

Centro professionale del verde di Mezzana, Via S. Gottardo 1, 6877 Coldrerio. Consegnare in cantina. Persona responsabile: Nicola Caimi (079 430 60 73)

Attenzione: i controlli sugli acini verranno eseguiti solo se raccolti correttamente!

I trattamenti omologati per la Ds si possono consultare al seguente link: https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/temi/produzione-vegetale/protezione-piante/drosophila-suzukii/publications/produits-phytosanitaires-autorises.html

Eventualmente, è possibile richiedere la versione cartacea al nostro Servizio.

CAMPICOLTURA

MONITORAGGIO DELLA PIRALIDE DEL MAIS

Dalla prima metà di maggio stiamo monitorando con la consulenza agricola in collaborazione con Agroscope il volo della piralide del mais. Sono state installate quattro trappole, distribuite sul territorio cantonale: nel Mendrisiotto, nel Luganese, nel Bellinzonese e in Riviera.

Nel grafico riportiamo l'andamento delle catture di piralide del mais nelle quattro regioni. Come si può notare, le popolazioni non mostrano dei picchi ben definiti e in alcune regioni, nell'ultima settimana, si riscontra un aumento delle catture.



Il monitoraggio verrà mantenuto anche nei prossimi anni affinché si possano fornire dei dati rappresentativi per la nostra regione e il nostro clima attuale, con lo scopo di potere pianificare la lotta biologica alla piralide del mais anche in Ticino. Inoltre, nella prossima primavera è previsto il controllo degli stocchi del mais, così da poter monitorare al meglio la schiusa delle popolazioni.

Questi dati rientrano nel monitoraggio federale della piralide del mais, i cui numeri di catture settimanali (cumulate), per regione e trappola, possono essere consultate al sito www.agrometeo.ch/it/piralide-del-mais.

NEOFITE INVASIVE ZIGOLO DOLCE (Cyperus esculentus)

Il Cyperus esculentus (zigolo dolce o cipero) è una neofita invasiva originaria delle regioni subtropicali che si propaga principalmente attraverso i piccoli tuberi (0.5-15 mm) presenti nel terreno, i quali sopravvivono l'inverno e si diffondono attraverso lo spostamento di terra, i macchinari, le scarpe e i prodotti raccolti contaminati (patate, carote, ecc.). Anche i semi di questa pianta possono riuscire a germinare nel terreno. Per questo è anche importante gestire i bordi campo; falciando regolarmente si evita la maturazione delle infiorescenze. Rendiamo attenti che anche il foraggio o la paglia, in presenza di infiorescenze mature, possono essere fonte di nuovi focolai. È dunque importante controllare la presenza di questa specie invasiva in prossimità di stalle e mangiatoie anche nelle zone discoste dove non sono ancora stati accertati dei focolai di zigolo dolce.

Come per ogni neofita invasiva è fondamentale agire all'inizio dell'infestazione. In questo caso le piante vanno subito estirpate e smaltite con i rifiuti solidi urbani (non compostare), invece in caso di infestazioni più importanti è consigliabile adattare la rotazione, prediligendo colture concorrenziali o dove l'utilizzo di prodotti erbicidi è autorizzato per la lotta a questa invasiva (maggiori informazioni: https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/12681).



Lo zigolo dolce lo si riconosce per il suo colore verde chiaro (1), il tipico fusto triangolare (2). Si propaga tramite i bulbi presenti nel suolo (3) o tramite seme (4).

Servizio fitosanitario